

Free ebook Scritti Full PDF

Dal naufragio di Europa La pancia della mamma La nuvola La macchina da scrivere Vita e morte di Emile Ajar Quando la moneta muore Conversazioni e ricordi Dorset Gap Viaggio in India in groppa al mio elefante Lo specchio La musica della notte Il ragazzo della Kaiserhofstrasse Lo scambio La notte dimenticata dagli angeli L'armonia segreta Tutti stanno a guardare La vita degli altri Sicilia Fratelli d'anima Venezia e Moby Dick Ultimi dispacci di vita palestinese in Israele Cane pericoloso Il libro di zaffiro Armageddon Oltre la montagna Il grande marinaio La logica del lupo Lei mi ha sposato, lettore mio Il disertore Enon. Dopo l'estate Campania La famiglia Benade I laghi del nord Esodo Veneto e Friuli Al posto di un altro Liguria, Toscana e Lazio L'estate prima della guerra Un uccello migratore Dentro soffia il vento Deserto americano I frutti del vento

Dal naufragio di Europa 2016-12-01T00:00:00+01:00

questa ampia antologia degli scritti in prosa di Ezra Pound è la sola che l'autore abbia fatto in tempo ad autorizzare tre mesi prima della morte che tratti di poesia di religione o di economia la sua voce parla dal naufragio di Europa dalla terra devastata della cultura occidentale che forse nessuno come lui ha attraversato con assoluta lucidità e altrettanto assoluta visionarietà solo Pound ha detto una volta Eliot è capace di vedere tutte le figure del passato come contemporanee Omero e Cavalcanti Dante e Mussolini Mani e Browning Persefone e Woodrow Wilson Confucio e Arnaut Daniel sono per lui ugualmente vivi e ugualmente significanti per questo l'ABC dell'economia non è meno importante dei principi dell'arte della poesia e la critica tuttora attuale del sistema bancario che strozza i popoli attraverso la moneta va di pari passo in queste pagine con una limpida introduzione agli assiomi della religione e della filosofia che il poeta che aveva percepito con più acutezza la crisi della cultura moderna abbia dedicato un numero impressionante di opuscoli alla critica della denarolatria e dell'usura è in questo senso perfettamente coerente gli artisti sono le antenne della specie gli effetti del male sociale si manifestano innanzitutto nelle arti la maggior parte dei mali sociali sono alla loro radice economici Pound è il poeta che si è posto con più rigore e quasi con assoluta sfacciataggine di fronte alla catastrofe della cultura occidentale Giorgio Agamben

La pancia della mamma La nuvola La macchina da scrivere 2018-06

«La pancia della mamma la nuvola e la macchina da scrivere» racconta il giornalismo dagli albori fino a oggi dallo speciale punto di vista dei nativi digitali un manuale di giornalismo e nello stesso tempo un'analisi di cosa siano i nostri figli nati all'epoca della nuvola di cui ancora non chiara l'origine e il futuro il volume cerca anche di essere un pratico abbecedario di scrittura giornalistica e buona informazione illustrando i criteri base per scrivere un pezzo o una intervista o per titolare un pezzo e scegliere gli argomenti della prima pagina il volume arricchito da molte citazioni ed esempi di grandi giornalisti italiani e stranieri un metodo semplice per spiegare cosa sia la professione e come si fa il giornalista

Vita e morte di Emile Ajar 2016-12-01T00:00:00+01:00

mi sono davvero divertito a rivederla e grazie il 21 marzo 1979 Romain Gary terminò con queste lapidarie parole la stesura di questa piccola opera due giorni prima di togliersi la vita con un colpo di pistola nel suo appartamento di rue du Bac a Parigi precisamente il 30 novembre 1980 provvide a inviarla al suo editore Robert Gallimard con la raccomandazione di renderla pubblica previa intesa con Diego Gary suo figlio il 17 luglio 1981 Gallimard diede alle stampe l'opera e la pubblicazione costituì un evento che mise letteralmente a soqquadro l'intera società letteraria parigina quelle paginette rivelavano infatti che Émile Ajar il romanziere vincitore del Goncourt con la vita davanti a sé l'inventore di un gergo da banlieue e da emigrazione vent'anni prima di Pennac il cantore di quella Francia multietnica che cominciava a cambiare il volto di Parigi altri non era che Romain Gary l'autore bollato dallo stesso comitato dei lettori della narrativa Gallimard come uno scrittore finito a fine carriera lette oggi a 35 anni di distanza dalla pubblicazione esse non appaiono soltanto come la divertita confessione di una delle più grandi mistificazioni letterarie mai avvenute ma anche come un autentico testamento letterario che getta luce sull'idea di letteratura che ha guidato l'intera opera di Romain Gary un'idea fondata come scrive Riccardo Fedriga nella postfazione a questa edizione su una vera e propria poetica del fare pseudo cioè diventare un personaggio che non si appartiene mai inafferrabile sempre altro sia a se stesso sia da se stesso Émile Ajar Fosco Sinibaldi Shatan Bogat Romain Gary stesso pseudonimo di Roman Kacev non sono altro da questo punto di vista che nomi di questa poetica tentativi cioè di uscire dall'impostura dell'esistenza reale e di vivere la propria autentica esistenza nella verità della letteratura uno dei più immaginifici inventori di storie e di se stesso è stato Romain Gary Wlodek Goldkorn l'Espresso Gary Ajar crea un linguaggio nuovo da banlieue e da emigrazione che anticipa la realtà mettendo in scena il ritratto di una società francese multietnica Fulvio Panzeri avvenire

Quando la moneta muore 2016-10-07T00:00:00+02:00

quando una nazione non può più fare alcun affidamento sulla propria moneta e l'inflazione ha coinvolto un popolo intero è logico e naturale guardare alla storia di quei popoli che hanno già attraversato questa tragica e sconvolgente esperienza per trarne informazioni e lumi si apre con questa premessa il magistrale saggio di Adam Ferguson dedicato alle vicende economiche della Repubblica di Weimar e alle loro conseguenze sociali e politiche più drammatica fra tutte l'ascesa al potere di Adolf Hitler nel 1923 con una moneta praticamente priva di valore il tasso di cambio nel dicembre di quell'anno fu di 1 dollaro per 4 200 000 000 di marchi la Germania si trovò ridotta a un'economia basata sul baratto sigari pregiati opere d'arte e gioielli venivano quotidianamente scambiati con alimenti di base quali il pane un biglietto per il cinema poteva essere comprato in cambio di un pezzo di carbone e una bottiglia di paraffina per una camicia di seta con un'immagine iperbolica all'ambasciata britannica di Berlino si notò che per il cambio di una sterlina occorreavano tanti marchi quanti sono i metri fra la Terra e il Sole citando opinioni e ricordi di persone comuni e documenti provenienti dall'ambasciata britannica a Berlino l'analisi dello storico inglese affronta soprattutto il lato umano dell'inflazione la quale coinvolge la moneta non meno della gente in mezzo a gravi responsabilità o all'ineluttabilità di un destino la vittima fu il popolo tedesco che come ebbe a dire un sopravvissuto rimase inebetito e traumatizzato non riuscendo a capire che cosa stesse accadendo e chi fosse il nemico da combattere e mentre parole come disastro rovina e catastrofe perdevano da un mese all'altro la loro portata nemmeno il

linguaggio riusciva più a trovare i termini per evocare la gravità degli eventi oggi in un'epoca di acuta crisi finanziaria la lettura di quest'opera ormai classica lancia un allarme di grave pericolo e un ammonimento contro i rischi dei finanziamenti illimitati quale scorciatoia per ripianare i deficit di bilancio e scappatoia per i governi di fronte alla stagnazione e alla disoccupazione le similitudini tra l'agonia del marco e quella del dollaro balzano agli occhi la genesi dell'agonia monetaria tedesca inizia con la decisione del kaiser di finanziare la prima guerra mondiale indebitandosi il deficit americano nasce dalla volontà di washington di lanciare una guerra contro il terrorismo globale che permetta agli stati uniti di riconquistare la loro posizione egemonica nel mondo la dipendenza degli stati uniti e di molti paesi europei dall'indebitamento e la politica di salvataggio delle banche e dell'economia attraverso il quantitative easing stampando cartamoneta ricordano le tappe principali della scomparsa della moneta tedesca nel periodo tra le due guerre dall'introduzione di loretta napoleoni il primo ministro farebbe bene a mettere una copia di questo affascinante resoconto sul comodino di ogni letto nella sua residenza estiva the times magnifico non si riesce a credere come un popolo possa tornare alla normalità dopo un tale manicomio finanziario financial times la narrazione procede con un ritmo incalzante esattamente come l'inflazione guardian

Conversazioni e ricordi 2016-06-22T00:00:00+02:00

che cos'è una vita filosofica nel caso di un filosofo come wittgenstein che in uno dei testi qui tradotti per la prima volta dichiara di volere essere perfetto questa domanda acquista un'urgenza particolare il libro raccoglie alcune delle più importanti testimonianze di prima mano sull'uomo wittgenstein le conversazioni con drury i ricordi della sorella hermine dell'amica fania pascal del critico letterario leavis e dell'allievo john king non soltanto ascoltiamo attraverso le attente trascrizioni di drury wittgenstein che parla di dostoevskij e freud di san paolo e lenin di brahms e sant'agostino ma penetriamo di colpo nella sua intimità come nel celebre episodio della confessione a fania pascal in cui wittgenstein confessa di aver tenuto nascoste le sue origini ebraiche e di aver picchiato una bambina negando poi di averlo fatto mai come in queste pagine uno stile di pensiero si consegna integralmente in un gesto in una battuta in un'ossessione più che un neopositivista wittgenstein appare quasi un evangelico esteta tanto che il suo pensiero amato dagli artisti è ormai quasi ignorato dal positivismo anglosassone pierluigi panza corriere della sera il ritratto è quello di un pensatore severo sensibile immune dalle banalità che viveva in perenne agitazione e difendeva la propria vita privata fino al parossismo la repubblica

Dorset Gap 2016-04-08T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre l'ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë l'ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

Viaggio in India in groppa al mio elefante 2015-12-03T00:00:00+01:00

ogni vecchia dimora inglese nasconde tra le sue mura qualche disegno un dipinto o magari un'incantevole polverosa illustrazione d'epoca coloniale in cui è possibile contemplare l'intrepido esploratore che si avventura nel fitto della giungla minacciosa oppure una gigantesca tigre del bengala nell'atto di avventarsi con le fauci spalancate sui portatori atterriti o un elefante imbizzarrito che devasta il campo di spedizione nel mettere in ordine qualche tempo fa la casa della nonna dopo la sua morte mark shand scovò un disegno simile raffigurava un elefante maschio infuriato sul punto di caricare un piccolo mahout indiano l'incanto fu così grande che shand accarezzò per la prima volta l'idea di una pacifica passeggiata attraverso l'india in groppa a un elefante l'idea tuttavia sarebbe rimasta nient'altro che un pensiero fugace se qualche tempo dopo shand non si fosse ritrovato a sfogliare un libro sull'india dalla pagina aperta ammiccava furbescamente un gentiluomo dalle lunghe basette con in capo uno sgargiante cappello piumato seduto con nonchalance a cavalcioni di un elefante si trattava di tom coryat l'eccentrico inglese che nel 1615 aveva raggiunto l'india per via di terra a piedi e una volta al cospetto del gran mogol aveva solennemente affermato da quando sono arrivato in questa corte cavalco sempre un elefante sì che ho concepito il proposito di far riprodurre un giorno col favore di dio il mio ritratto sul mio prossimo libro in groppa a un elefante da quel momento la prospettiva di vedere riprodotto su un libro il suo ritratto in groppa a un elefante divenne per shand un'ossessione con o senza il favore di dio si imbarcò così un giorno per delhi e nei pressi di daspalla vide e comprò da un gruppo di mendicanti tara un'elefantessa che se ne stava addossata con noncuranza a un albero l'incantevole posteriore squisitamente tornito in piena vista come una prostituta a un angolo di una strada così ebbero inizio le peregrinazioni di shand nel subcontinente indiano e le sue argute descrizioni di templi villaggi usanze che fanno di questo libro un affascinante racconto d'avventura e al tempo stesso un tenero romanzo d'amore lungo le strade che dal golfo del bengala portano a sonapur attraverso il gange fino al grande bazaar degli elefanti mark shand infatti non soltanto apprende molti segreti dell'india rurale di ganesh l'elefante dio degli imponenti festival che scandiscono la vita dei villaggi dell'esistenza di principi e mendicanti poliziotti e prostitute santoni e mercanti ma si imbatte soprattutto in qualcosa di assolutamente inaspettato nella constatazione che in india un inglese può innamorarsi del suo elefante se l'elefante ha come tara una personalità dolce femminile e seducente l'india in un viaggio che ci restituisce tutto il colore locale publishers weekly un racconto di viaggio e un memoir di grande intrattenimento amazon.com shand trasforma in oro le sue esperienze con la sua narrazione accattivante e un occhio infallibile nel cogliere i dettagli daily telegraph mark shand scrive così bene che il suo racconto suscita gli stessi sentimenti dell'avventura una grande aspettativa all'inizio e un profondo dispiacere alla fine del viaggio literary review

Lo specchio 2016-04-11T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre I ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë I ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

La musica della notte 2015-12-03T00:00:00+01:00

È una mattina d'inverno del 1777 a vienna quando franz anton mesmer il medico forse più noto della città scende le scale che dagli alloggi notturni conducono alle stanze in cui esercita la professione fuori è buio pesto e fa freddo cinque minuti alla tastiera della glassarmonica giusto qualche accenno di mozart haydn o gluck sarebbero forse il modo migliore di cominciare la giornata ma mesmer ha fretta di raggiungere il suo studio lo attende una visita importante forse la più importante della sua carriera deve esaminare la figlia cieca del funzionario imperialregio paradis della nuova paziente ha sentito dire tutto e il contrario di tutto che è brutta che è bella compresa nel suo dolore che si veste in modo poco adatto che suona il pianoforte meglio di quanto canti che ha una cataratta completa che finge soltanto di essere cieca solo su un punto sono tutti concordi all'imperatrice la ragazza sta enormemente a cuore dal giorno in cui nella chiesa di corte degli agostiniani scalzi ha cantato e suonato al suo cospetto commuovendola oltre ogni misura per mesmer è chiaro la giovane paradis rappresenta un'occasione unica una volta accolta a corte infatti la sua figura di medico cesserebbe d'incanto di essere così controversa e il suo metodo la trasmissione del fluidum la materia più fine che ha l'universo attraverso l'uso di magneti e l'imposizione delle mani sarebbe accettato da ministri e segretari cameriere e valletti padri e figli e da tutte le fanciulle del paese il tempo di preparare lo studio di sentire una carrozza arrivare e mesmer si trova al cospetto del segretario di corte e di maria theresia paradis una bambola pallida imbellettata di cera con una parrucca che sovrasta tutti una drammatica cascata di pieghe nell'abito celestiale gli occhi chiusi la voce attutita come se fosse avvolta nella lana il volto che assomiglia a un nido abbandonato da tempo riuscirà franz anton mesmer medico tedesco in vienna genio per alcuni e ciarlatano per altri a guarirla romanzo intriso di magia letteraria e storia la musica della notte indaga con l'ammaliante melodia della sua prosa la vicenda vera dell'incontro tra la più raffinata pianista della vienna di fine settecento e franz anton mesmer lo scopritore del magnetismo animale ammirato da mozart kleist e olov enquist e considerato da molti il precursore della psicanalisi mago quando il tempo dei maghi era ormai un lontano ricordo e romantico quando il tempo dei romantici doveva ancora venire mesmer affascinò mozart kleist e tutto l'ambiente romantico die welt alissa walser non racconta semplicemente una storia si insinua piuttosto nell'animo dei suoi protagonisti li penetra a fondo der spiegel un puro gioiello letterario die presse geniale die zeit un esordio di impressionante forza narrativa focus il dottore e la ragazza cieca un romanzo straordinario su un caso e un medico che fecero scandalo nel tardo settecento frankfurter allgemeine zeitung

Il ragazzo della Kaiserhofstrasse 2015-12-03T00:00:00+01:00

coi suoi palazzi di epoca guglielmina dalle facciate imponenti la kaiserhofstrasse sembra una delle strade più austere e solenni nella francoforte della metà degli anni trenta in realtà la piccola via cela nei suoi severi edifici una vita mondana agitata se non addirittura licenziosa al numero 4 vivono due prostitute che nella strada appena dietro l'angolo hanno il loro albergo a ore al numero 6 abita un pittore che se ne va in giro avvolto in un ampio mantello con pellegrina il cappello nero da artista in testa e la sciarpa di lana che svolazza con studiata negligenza sulle spalle nello stesso edificio viveva anche didi di giorno unico parrucchiere maschio nel salone di bellezza per signore nella schillerstrasse di sera donna maestosa con indosso una parrucca biondo chiaro un vestito attillato con stola di pelliccia calze di seta e scarpe dai tacchi alti le ss sono andate a prelevare dal suo posto di lavoro e lo hanno mandato in un campo di concentramento alcune case più avanti dove c'è la taverna mohrhard abita una coppia molto originale lui detective lei astrologa allo stesso numero in una mansarda vive il garzone del fornaio un membro del kpd il partito comunista arrestato e condannato a tre anni di reclusione e poi rilasciato al numero 16 c'è un segretario di stato che ha trasformato l'appartamento in un'unica grande voliera e tiene di più ai suoi uccelli esotici che alla moglie e al numero 17 abita una ex cantante d'opera che se ne va sempre in giro con tre cagnolini a un guinzaglio tripartito il caso più strano e bizzarro della kaiserhofstrasse è rappresentato tuttavia dalla famiglia che vi abita al numero 19 i senger vale a dire moisse rabisanowitsch nato a mykolaiv olga moissejewna sudakowitsch nata a očakiv e figli tutti ebrei dell'est l'agente di cambio oppenheimer che stava al 19 della kaiserhofstrasse un ebreo che pure considerava hitler un grande uomo di stato è stato mandato a morire in un campo di sterminio ma i senger sono ancora lì eppure tutti nella strada conoscono la verità heinrich busser il poliziotto che abita nell'appartamento di sotto quando vede il ragazzo dei senger valentin lo saluta sempre dicendo allora jiddche come butta tutti gli amici di valentin poi quelli con cui giocava tra le siepi vicino al teatro dell'opera soprattutto hans e holle entrati nella gioventù hitleriana o schorschi che fa parte delle sa sanno che valentin è un giudeo circonciso preziosa testimonianza di un'epoca tragica ed eroica insieme questo libro è la storia vera di valentin senger ragazzo della kaiserhofstrasse figlio di ebrei dell'est nato e cresciuto a francoforte e scampato agli sgherri del nazifascismo grazie ai mille capricci del caso se mai sono avvenuti dei miracoli nei dodici anni in cui hitler è stato al potere tra i più grandi c'è certamente il fatto che una famiglia di ebrei russi con frequentazioni comuniste sia riuscita a sopravvivere incolume nel pieno centro di francoforte neue zürcher zeitung pregno di colore e di atmosfera di umorismo e ironia e al tempo stesso di angoscia il libro di senger mostra tutte le tipologie di quell'epoca criminale ed insieme eroica die welt un pezzetto di esperienza personale che fa capire più di una pila di libri di storia che cosa fosse la vita quotidiana nel terzo reich zeit magazin un'opera che resterà nel tempo frankfurter allgemeine zeitung

Lo scambio 2016-04-11T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre I ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë I ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

La notte dimenticata dagli angeli 2016-12-20T00:00:00+01:00

una giovane donna viene brutalmente violentata da tre uomini nel suo appartamento di tokyo sotto gli occhi della detective privata murano miro fortunatamente è solo una scena di ultraviolence un film hardcore di grande successo tra gli appassionati del genere miro sta fissando lo schermo seduta nell'ufficio di watanabe fusae proprietaria di una piccola casa editrice di orientamento femminista e presidente di un'associazione in difesa delle donne È lei ad averla contattata isshiki rina l'attrice protagonista del film è scomparsa da alcuni giorni e watanabe teme per la sua vita bisogna trovarla al più presto comincia così un'indagine all'interno della zona d'ombra della capitale nei videoneggi specializzati in film hard e nei locali notturni di kabukicho il quartiere a luci rosse di tokyo ad accompagnare miro è tomobe akihiko il suo nuovo vicino di casa un simpatico quarantenne che gestisce un gay bar nel frenetico quartiere di shinjuku le loro ricerche si rivelano subito fastidiose per gli uomini della create pictures la casa di produzione di ultraviolence figure che si muovono abilmente tra il mondo della pornografia e quello della prostituzione come il regista yashiro sen uno dei personaggi più in vista e influenti nel mondo del porno un tipo molto scaltro e intelligente che non esita a ricorrere ai mezzi più estremi pur di non vedere sollevato il velo sulle sue losche e illecite attività l'indagine si fa a tal punto intricata che miro dovrà rischiare la propria incolumità e scavare a fondo nel fosco passato di rina per venirne a capo purtroppo il tempo stringe un nuovo video in cui la giovane pare tentare il suicidio tagliandosi le vene ha già iniziato a circolare torbida storia di sesso trasgressione e omicidi in una metropoli oscura e inquietante la notte dimenticata dagli angeli segna il magnifico ritorno di murano miro l'investigatrice nata dalla penna della regina del noir giapponese natsuo kirino natsuo kirino la regina del noir giapponese the guardian kirino continua a tracciare con maestria il proprio territorio gli estremi della psiche umana che si affacciano sull'orrore the washington post l'unica vera voce innovativa della letteratura giapponese degli ultimi venti anni daisuke hashimoto un romanzo magistrale e psicologicamente astuto stephen snyder san francisco chronicle la maestra del noir giapponese natsuo kirino ci offre la notte dimenticata dagli angeli lara crinò il venerdì di repubblica

L'armonia segreta 2016-11-26T00:00:00+01:00

È l'alba di una calda estate del x secolo a c quando il piccolo natan è destato dal sonno da grida atroci provenienti da ogni parte del villaggio lungo le rive del mar rosso dove da tempo immemorabile la sua famiglia esercita il mestiere di vignaioli si precipita fuori casa e la scena che si apre davanti ai suoi occhi è raccapricciante suo padre e suo zio giacciono in un lago di sangue e davanti ai suoi occhi la daga ancora stretta nella mano si erge l'assassino david il figlio di yshay di bet lehem accampato nei pressi del villaggio chiedeva da qualche giorno una decina di otri di vino e qualche sacco di datteri per sé e i suoi uomini e dinanzi al rifugio del padre di natan è penetrato furtivamente di notte tra le case per vendicarsi col volto rigato di lacrime natan fissa negli occhi quel giovane uomo noto nell'intero israel per il suo coraggio la sua audacia e il suo talento nel trarre le armonie più segrete dall'arpa che tiene sempre con sé da ragazzo a emeq elah ha messo in fuga i filistei uccidendo con un colpo di fionda ben assestato il gigante golyat valente guerriero è stato a capo di tutte le armate di re shaul finché un giorno il re accecato dalla gelosia gli ha scagliato contro una lancia e lo ha costretto alla fuga e a una vita da brigante e predatore di villaggi indifesi natan dovrebbe esplodere d'ira e di rabbia ma mentre una strana calma si impadronisce di lui comincia a proferire delle parole che non riesce a sentire ma che turbano profondamente david e i suoi compagni parole dettate da una voce che parla attraverso la sua bocca parole che annunciano una grande profezia il figlio di yshay di bet lehem il guerriero divenuto brigante per volontà di shaul sarà incoronato re di yehudah farà un solo popolo delle tribù del nome fonderà il regno imperituro di israel e lui natan piccolo pastore e vignaiolo del mar rosso sarà il suo profeta da eroe a brigante da re amato a despota tutti i volti di re david emergono in questo libro in cui l'autrice di annus mirabilis ripercorre l'appassionante storia di un uomo che oscilla tra verità e leggenda creando un magnifico romanzo d'avventura e insieme una magistrale epopea sulla fede il desiderio l'ambizione l'amore e il tradimento riempiendo gli spazi vuoti dopo aver viaggiato in lungo e in largo israele studiato innumerevoli testi geraldine brooks ha deciso di evocare il giovane pastore di tre millenni fa che divenne re una lettura piacevolissima susanna nirenstein la repubblica l'armonia segreta convince e avvinisce il davide che ne emerge e che rimane dopo la lettura è una figura affascinante ma inafferrabile lontana e vicina al tempo stesso elena loewenthal ttl la stampa l'armonia segreta costruisce uno storytelling che per ambizione e qualità rasenta la grande letteratura wlodek goldkorn l'espresso un cristallo di narrazione secolare quello di davide la cui luce non si fa mai fioca e in cui brooks scorge la possibilità di un nuovo sviluppo in ampiezza e profondità le tessere necessarie alla composizione romanzesca massimiliano de villa alias domenica il manifesto il ritratto di uno dei leader più contraddittori e affascinanti della storia in un romanzo potente che riesce nell'impresa di ricostruire l'età del ferro mediorientale new york times geraldine brooks ha un talento notevole nel riportare in vita il passato e quello che più ci preme l'amore e la perdita il dramma e la tragedia il caos e la brutalità alice hoffman washington post discostandosi dalla versione biblica geraldine brooks offre nuove prospettive su un personaggio la cui storia ha catturato l'immaginazione occidentale per millenni chicago tribune un romanzo che è già un classico ala booklist

Tutti stanno a guardare 2016-12-20T00:00:00+01:00

new york una città che ispira e seduce che attrae irresistibilmente un luogo dove tutti stanno a guardare poiché tutto può accadere nel 1891 walt whitman al tramonto della sua vita decide di tornare a new york in compagnia dell'amico e biografo bucke È nato a long island è cresciuto in una brooklyn morbida e arrendevole new york è la sua città il luogo dei suoi trionfi e delle sue cadute il solo al mondo capace di suscitare in lui passione e curiosità nel 1922 robert moses il futuro haussmann della grande mela contempla la città da long island e sa già che sarà lui il costruttore della modernità colui che non nutre alcun sentimentalismo nei confronti del passato poiché il passato non è altro che una disattenzione del tempo a mutarne il volto negli anni a venire nel 1967 robert mapplethorpe attraversa il ponte di brooklyn e gli sembra di stare in cima al mondo a tompkins square in una notte di cielo nero pieno di stelle incontra una ragazza che parla velocissimo e dice cose su cui lui è completamente d'accordo si chiama patti lui dice di chiamarsi bob lei lo chiama robert insieme scopriranno l'arte il futuro quello che entrambi diventeranno un giorno nel 2013 edmund white ritorna a new york dove ha trascorso la sua giovinezza ha vissuto i suoi grandi amori le lunghe giornate a leggere e a scrivere le infinite notti tra feste e incontri inaspettati ma il tempo è irrimediabilmente trascorso i luoghi mutati i sogni sorpassati e soprattutto chi li aveva sognati se n'è andato tutti stanno a guardare è il romanzo degli uomini e delle donne che hanno contribuito a creare new york così come essa vive nell'immaginario collettivo narrando delle vite dei desideri e delle ambizioni di grandi artisti e creatori e descrivendone le opere iconiche megan bradbury restituisce l'essenza di new york una città complessa ricca sordida affascinante una città che muta ed evolve di continuo una città a cui non è possibile rivolgere altro che una lettera d'amore una scrittura meravigliosa inusuale sfrontata eccitante the guardian new york city come catalizzatrice di creatività è il seducente argomento al centro dell'elegante romanzo di megan bradbury gq un romanzo in cui pulsa la vita e l'energia della grande città daily mail

La vita degli altri 2016-11-26T00:00:00+01:00

nel 1967 nel cuore di bhabanipur a calcutta fa bella mostra di sé una grande casa a quattro piani con un prezioso giardino sul retro È la casa dei ghosh gente scaltra e abile che viene da calcutta nord e possiede aziende come la charu paper sons una rinomata cartiera e a detta di tutti eccellenti entrate nelle alte sfere del partito del congresso al piano superiore vivono baba e ma e la famiglia di adinath l'erede designato del grosso della ricchezza dei ghosh il primogenito che segue docilmente il sentiero tracciato per lui dal padre al piano immediatamente inferiore bholanath il più giovane dei ghosh che dirige la charu books un'azienda i cui guadagni se ne vanno quasi tutti per sostenere l'istruzione della figlia in una costosa scuola in lingua inglese più sotto abita il secondogenito priyo e più sotto ancora purba la giovane vedova dell'ultimogenito in una nicchia al centro della parete rivolta a est della casa in uno sfavillio di seta rossa e oro troneggia la divinità che regna sulla casa la munifica dea della ricchezza lakshmi col suo imperscrutabile mezzo sorriso prima di ogni pasto la famiglia riunita attende com'è costume della gente di calcutta nord che il primogenito deflori l'intonso monticello di riso cotto con un grosso cucchiaino in casa ghosh è insomma concesso a tutti il lusso di recitare la grande famiglia felice quando cala il palcoscenico sulla recita la realtà però svela il suo vero volto adinath cerca rifugio nella bottiglia di johnnie walker nascosta in una libreria a vetri tra le opere complete di rabindranath tagore sa che la fortuna dei ghosh è aggrappata a un esile filo destinato inevitabilmente a rompersi tra le agitazioni sindacali la fragilità del governo e del partito del congresso la minacciosa ascesa del partito comunista la charu sons non durerà a lungo prima o poi crollerà sotto il ricatto dei creditori e dei sindacati nel chiuso della camera da letto sandhya sua moglie si dispera ogni sera per le sorti di supratik il figlio scomparso animato da una sorta di incandescenza che traspare dai suoi grandi e luminosi occhi neri e nello stesso tempo da un'opacità interiore quel figlio le ha sempre destato preoccupazione ora però dopo aver preso parte ai moti studenteschi a calcutta si è pericolosamente unito ai militanti maoisti del medinipur nell'ovest del bengala dove imperversa la rivolta dei lavoratori delle piantagioni di tè di coloro la cui vita è un nulla destinato a tornare al nulla finalista al man Booker prize e vincitore dell'encore 2015 la vita degli altri è un romanzo epico coinvolgente e ricco di personaggi memorabili che attraverso il declino di una famiglia dipinge i turbolenti anni in cui il vento della modernità si è abbattuto sull'India commuove profondamente amitav ghosh atterrisce e nello stesso tempo delizia a s byatt indimenticabile daily telegraph il ritratto devastante di una società in declino e dell'inevitabile e violenta ribellione che ne consegue un romanzo feroce spietato e brutalmente onesto anita desai mukherjee può ricordare tolstoj per la capacità di dar vita a una serie diversificata e ampia di personaggi e di evocare all'improvviso mondi interiori new york times book review la vita degli altri non è solo l'ennesimo magistrale ritratto della dissoluzione di una famiglia ma anche un libro dal respiro epico francesca frediani d la repubblica delle donne

Sicilia 2016-04-01T00:00:00+02:00

un viaggio brillante originale e divertente attraverso la sicilia alla ricerca delle storie e dei misteri che le isole italiane nascondono questi racconti fanno parte della più ampia raccolta avventure di piccole terre l'italia è ricca di isole e le isole italiane sono ricche di storia il mediterraneo può essere considerato la polinesia d'europa per la quantità e la diversità delle terre emerse sono circa ottocento le isole italiane di cui solo un'ottantina abitate ma anche le isole disabitate nascondono storie misteriose tesori delitti amori sulle isole approdano anime in fuga da destini perversi anime in cerca di destini improbabili eremiti e mitomani pescatori e peccatori migranti e bagnanti artisti e avventurieri dittatori e truffatori le loro storie spesso finiscono in leggenda

Fratelli d'anima 2018-12-28T00:00:00+01:00

prima guerra mondiale una mattina al fischio del capitano armand mademba diop e alfa ndiaye due amici cresciuti in senegal lontano dai freddi accampamenti del fronte francese si gettano senza remore nel campo di battaglia contro i soldati nemici quando mademba viene ferito a morte alfa nonostante le suppliche dell'amico non sopporta il pensiero di finirlo porre fine alla vita di colui che è quasi un fratello un fratello d'anima è per lui un gesto impensabile per quanto misericordioso un gesto inumano quando infine mademba muore tra atroci sofferenze alfa viene travolto dal dolore e cede alla follia da quel momento a ogni fischio di chiamata del capitano armand alfa si precipita fuori dalla trincea e corre verso i nemici dagli occhi azzurri uccidendo senza pietà e servendosi di un affilato macete tagliando alle sue vittime una mano come trofeo di guerra una due tre quattro otto mani alfa ndiaye ormai ingovernabile comincia a spaventare i suoi compagni d'arme che iniziano a vedere in lui un demone uno stregone un divoratore di anime sollevato infine dall'incarico e rimosso dall'inferno dei combattimenti lontano dal suo villaggio nativo e circondato da una lingua che non comprende alfa cura le ferite dell'anima raccontando la sua storia e quella di molti altri soldati africani durante la prima guerra mondiale e riesce a salvarsi grazie al potere della letteratura con un linguaggio magnetico che ricorda ahmadou kourouma fratelli d'anima fornisce una visione sottile e potente del tumulto della guerra ed esplora il lato oscuro degli uomini e le profondità della follia

Venezia e Moby Dick 2016-05-20T00:00:00+02:00

ciascuno di noi ha in cuor suo un'idea di venezia proprio perché di questa straordinaria città non esiste e non può esistere una definizione esaustiva venezia è sgucciante e imprevedibile come un animale misterioso l'idea di cesare de seta è che essa sia come moby dick la balena bianca con cui ahab mette in gioco il suo destino un'inafferrabile città destino immersa nel mediterraneo con i suoi tentacoli isole un accostamento azzardato tra la magnifica città dei rii e dei campielli e il capolavoro di melville provate allora a leggere magari di notte com'è accaduto all'autore di queste pagine moby dick e a soffermarvi nel capitolo intitolato sulle raffigurazioni mostruose delle balene sulle singolari righe in cui melville descrive la balena dei legatori avvinta come un tralcio di vite al ceppo di un'ancora calante e cita aldo manuzio il logo di manuzio quel leviatano che campeggia su ogni suo libro vi apparirà allora come una raffigurazione simbolica di venezia animato da quest'idea de seta si è mosso alla ricerca degli infiniti tesori che giacciono nel corpo di questo misterioso leviatano le opere che hanno segnato la storia dell'arte e sulle quali incombe una tale bibliografia da far tremare i solai di una biblioteca la tempesta di giorgione ad esempio il dipinto il cui soggetto è uno dei grandi nodi irrisolti della storiografia artistica viaggiando nel corpo della balena venezia come uno di quei naviganti abili a raccontare mirabolanti storie ed avventure de seta ci ricorda la mossa del cavallo di uno studioso che ha sparigliato le carte sostenendo che il quadro raffigura in realtà i bombardamenti cui fu sottoposta padova da parte delle artiglierie imperiali nel 1509 durante il viaggio compagno le gigantesche figure dell'arte che sono venezia anche quando non la dipingono tiziano che come michelangelo era nella leggenda già da vivo e il cui colore è all'origine del mito della pittura veneziana in europa tintoretto che con il suo schioppetto cromatico prese assai rapidamente il posto di tiziano i vedutisti canaletto guardi e bellotto che resero sublime l'uso della camera oscura e appaiono qui come protagonisti di una singolare pièce teatrale in dialogo con i loro e i nostri contemporanei che di loro si sono occupati una navigazione affascinante nel corpo di una città unica con una sorpresa finale il ritrovamento alla british library di londra di un meraviglioso libro sulla marineria veneziana che sembra fatta apposta per rendere omaggio al creatore di moby dick

Ultimi dispacci di vita palestinese in Israele 2017-03-28T00:00:00+02:00

qualche tempo fa ha aretz il quotidiano progressista israeliano ha affidato una rubrica a sayed kashua l'autore di due in uno e di arabi danzanti lasciandogli piena libertà nella scelta dei temi trattati grazie a un irresistibile connubio tra gli aspetti più intimi e personali della vita dell'autore e la situazione storica e politica di israel la rubrica è diventata in breve un appuntamento imperdibile per i lettori di ha aretz kashua ne ha raccolto in volume gli scritti più significativi creando una delle sue opere più riuscite il libro è la fotografia tenera caotica e personalissima della vita di uno scrittore eccentrico un palestinese nato e cresciuto in israel un arabo che scrive in ebraico un charles bukowsky in versione mediorientale che non esita in pagine di incontenibile umorismo a svelare i segreti della sua stessa esistenza privata innanzi tutto l'intenso e agitato rapporto con una moglie che lo ritiene un bugiardo incallito inguaribilmente attaccato alla bottiglia È ad un tempo anche il ritratto dolente di un paese in cui è arduo attenersi alla tolleranza e al rispetto degli altri in anni in cui un conflitto sanguinoso che pare non poter avere mai fine trascina inevitabilmente con sé la minacciosa ombra del razzismo esilaranti dotati di una profondità di pensiero non comune i dispacci passano al setaccio dell'ironia e dell'irriverenza qualsiasi costume o atteggiamento che prenda di tagliare i ponti con l'altro fossero anche i costumi e gli atteggiamenti della propria parte la società araba confinata nello stato d'israel l'intento tuttavia che anima la loro ironia e irriverenza è narrare una storia collettiva a cui palestinesi e israeliani possano guardare assieme e nella quale entrambi i popoli possano coesistere un intento che si esprime meravigliosamente nella lingua che li alimenta ma non nella drammatica realtà politica di israel che dopo la feroce uccisione di un ragazzo palestinese e dopo l'approvazione della legge che definisce israel stato della nazione ebraica ha spinto kashua a mettere in salvo la propria famiglia negli stati uniti lontano dall'odore del sangue e della polvere da sparo kashua narra semplicemente dell'impossibilità per un arabo di vivere in uno stato ebraico ha aretz in quanto palestinese nato e cresciuto in israel kashua rappresenta la personificazione stessa del conflitto arabo israeliano etkar keret proprio quando sembra sia stato detto tutto il possibile sul conflitto in medio oriente sayed kashua ci regala questo libro

straordinario esilarante e tragico mesto e dolce assurdo e penetrante dovrebbe essere una lettura obbligatoria per tutti coloro che pensano di sapere tutto su palestina e israele ayelet waldman

Cane pericoloso 2016-04-08T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre I ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë I ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

Il libro di zaffiro 2016-10-11T00:00:00+02:00

toledo 1487 un anziano rabbino uno sceicco di mezza età e un giovane monaco francescano affratellati dal giuramento fatto a un comune amico ebreo finito sul rogo decidono di intraprendere un avventuroso viaggio alla ricerca di una misteriosa tavoletta di zaffiro dove a detta di chi l'ha avuta tra le mani sono impresse le risposte di dio agli interrogativi fondamentali che da sempre l'uomo si pone sulla propria esistenza nel corso del rocambolesco pellegrinaggio attraverso la spagna di ferdinando e isabella una spagna illuminata dalla luce livida dei roghi degli autodafè incrudelita dalla guerra di riconquista e minata dal mal sottile del fanatismo religioso e del furore antisemita i tre scamperanno per un pelo agli agguati degli eserciti cristiano e musulmano si apriranno un varco tra le fitte maglie tese dell'inquisizione troveranno il tempo di fare la conoscenza di uno stravagante marinaio genovese che parla castigliano e sogna di raggiungere le indie navigando hacia ponente e scopriranno infine con una certa sorpresa che il fine del loro viaggio non è altro che il viaggio stesso un rabbino uno sceicco e un giovane monaco alla ricerca di un libro misterioso in un avvincente thriller a sfondo storico la repubblica roghi battaglie con gli arabi colpi di scena un romanzo sull'inquisizione tra indiana jones e umberto eco italia oggi

Armageddon 2016-12-02T00:00:00+01:00

la battaglia per la germania cominciata come il più imponente fatto d'armi del xx secolo si concluse nella più grande tragedia umana del novecento come gli studiosi di storia militare sanno nei mesi che vanno dal 6 giugno 1944 la data dello sbarco in normandia ai primi giorni del maggio 1945 si racchiude la più grande catastrofe della guerra moderna la lunga marcia dell'esercito alleato per la conquista di berlino viziata da gravi incomprensioni ed errori tattici si scontra infatti con un nemico tedesco ancora pienamente in forze e intenzionato a dare battaglia fino al sacrificio dell'ultimo uomo un apocalittico scontro finale che dopo aver esaminato gli archivi di quattro paesi e intervistato centinaia di testimoni diretti degli avvenimenti max hastings ha il merito di ricostruire con un coinvolgente e originale taglio narrativo a partire dalle battaglie più note come l'offensiva delle ardenne o i combattimenti nella foresta di hürtgen fino al dettaglio degli episodi meno conosciuti uno su tutti la devastante invasione dell'armata rossa in prussia orientale nella quale morirono oltre un milione di persone hastings segue le manovre di avvicinamento degli eserciti sui due fronti restituendo abilmente le dinamiche tra soldati ufficiali e capi insieme con le storie dei singoli quanto influì la rivalità tra montgomery e patton nella disastrosa operazione market garden ad arnhem o quella tra Žukov e konev nell'assedio di berlino quanto la sfiducia le invidie e gli interessi politici contrastanti tra gli stati alleati allontanarono la fine delle ostilità moltiplicando il numero dei caduti grande racconto storico che riesce a tenere insieme le dinamiche militari e i drammi della popolazione civile come l'hongerwinter la terribile carestia in olanda del 1944-45 causata dall'occupazione tedesca armageddon è un'opera monumentale indispensabile per comprendere l'evento in assoluto più importante e cruento del novecento un libro che tutti dovrebbero leggere new york times book review un'opera magistrale unisce storie individuali avvincenti ricostruzioni di battaglie e spietate critiche del comportamento di leader militari e politici washington post book world ogni leader che si accinga a una qualche operazione militare dovrebbe leggere questo libro e meditare a fondo wall street journal

Oltre la montagna 2016-04-11T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre I ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë I ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

Il grande marinaio 2016-12-16T00:00:00+01:00

È una notte di febbraio a manosque les plateaux nel sud della francia una notte in cui i bar sono ancora pieni di gente e di fumo quando lili riempie un piccolo zaino militare e decide che è giunta l'ora di non morire più di infelicità di noia di birra meglio andarsene in capo al mondo in alaska verso il cristallo e il pericolo a pescare nel freddo e nel vento il marasma delle grandi avenue newyorchesi un pullman greyhound con sopra un levriero cento dollari per passare da un oceano all'altro ed eccola a kodiak la grande isola che spunta fra due brandelli di nebbia con le sue foreste scure le montagne e la terra bruna e sporca che affiora dalla neve sciolta di fronte solo l'oceano glaciale del pacifico del nord qui lili si imbarca sulla rebel per la pesca con il palamito in alto mare lo spilungone che la accoglie le rivolge uno sguardo stupito prima di metterla in guardia su quello che l'aspetta imbarcarsi è come sposare la barca una volta messo piede a bordo non hai più una vita non hai più

niente di tuo bisogna stare attenti a tutto alle lenze che calano in acqua con una forza tale da portarti via un arto e a quelle recuperate che se si spezzano possono ammazzarti o sfigurarti bisogna abituarsi al ghiaccio sul ponte che devi spaccare con una mazza da baseball al freddo che gela il fiato tra le labbra alla mancanza di sonno al mare grosso con onde alte venti o trenta metri alla nebbia che inganna persino i radar al sale che lambisce gli zigomi brucia la fronte e secca le labbra divorando il volto ma soprattutto bisogna essere all'altezza dei compagni di viaggio un equipaggio composto da marinai incalliti abituati alle durezze del mestiere e a lavorare in un ambiente estremo un giorno sulla rebel si imbarca jude il grande marinaio un veterano della pesca con il palamito il volto nascosto dentro una criniera ramata le guance invase dalla barba la voce roca jude è un uomo dal fascino magnetico nel cui petto albergano inattese violenze e altrettanto inattese tenerezze lili si accorge di essere spaventata e al contempo inspiegabilmente attratta da quel colosso schivo e silenzioso ma innamorarsi di lui significherebbe rinunciare alla vita nomade e libera che da quando si è lasciata alle spalle manosque les plateaux si è ripromessa di non tradire mai perché lili è una runaway un animale nomade uno spirito indomabile che chiede solo di essere lasciato libero di vagare per il mondo con una prosa graffiante e diretta catherine poulain riporta in vita il grande romanzo d'avventura consegnandoci un'epica storia di ricerca esistenziale e nello stesso tempo un magnifico romanzo sulla condizione umana non voglio più morire di noia di birra di una pallottola vagante di infelicità me ne vado catherine poulain racconta la vita di una giovane donna a bordo dei grandi pescherecci in alaska e trasporta il lettore in una singolare e appassionante storia sulla condizione umana le figaro catherine poulain naviga sotto la bandiera di conrad e di london ma anche di kerouac e de lowry les echos un romanzo brutale e commovente una grandiosa opera prima prix des lecteurs de l'express catherine poulain ha avuto davvero una vita affascinante e il grande marinaio è un romanzo d'esordio che strizza l'occhio a jack london e a richard brautigan olivier mony livres hebdo

La logica del lupo 2016-12-02T00:00:00+01:00

julia crowne avvocato divorzista un matrimonio giunto ormai al capolinea un'esistenza divisa tra l'essere una brava madre e una valente professionista è alla guida della sua volkswagen golf diretta alla scuola della figlia È in ritardo l'incontro tra una sua assistita e la controparte si è protratto più del previsto e julia immagina già con ansia lo sguardo severo e seccato con cui la maestra di anna la sua bambina l'accoglierà all'uscita della scuola minuta capelli scuri zainetto di dora l'esploratrice sulle spalle e scarpette di pelle nera ai piedi anna varca i cancelli dell'istituto con i compagni e si guarda intorno in cerca di sua madre qualcuno la osserva qualcuno che dapprima si chiede come si possa essere così negligenti da lasciare sola una bimba di cinque anni e poi agisce con risolutezza rapisce la bimba la porta via con la logica di chi non si pone problemi riguardo a cosa è giusto o ingiusto con la logica del lupo che sbrana l'agnello senza alcun rimorso trascorreranno ore angosciose in cui la polizia brancolerà nel buio e la tensione tra julia e suo marito brian alimentata da rivelazioni scottanti sulla vita privata della giovane donna rivelazioni misteriosamente pervenute alla stampa giungerà a un punto di non ritorno finché un giorno non ricomparirà la piccola anna senza alcun segno di violenza addosso senza ricordo del tempo della sua sparizione se non la vaga memoria di una grande casa delle bambole in cui le parrà di aver dormito una ricomparsa inspiegabile per la logica comune ma non per quella di un lupo e dei suoi scopi perversi e crudeli con la logica del lupo alex lake pseudonimo dietro cui si nasconde un celebre scrittore inglese consegna al lettore una storia avvincente e realistica sulla rete di pressioni timori e drammi che si dipana attorno alla scomparsa di un minore travolgendo la vita delle persone coinvolte un thriller psicologico mozzafiato che mette in scena una delle paure più concrete e inquietanti del nostro tempo un avvincente thriller psicologico dall'alta tensione fino alla fine publishers weekly una storia perfetta per tutti i fan del thriller psicologico the letter book reviews cattura dalla prima frase davvero un eccellente romanzo the welsh librarian

Lei mi ha sposato, lettore mio 2016-04-11T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre l'ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë l'ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

Il disertore 2017-06-26T00:00:00+02:00

scritto nel 1952 il disertore ha dovuto attendere 64 anni prima di venire alla luce in germania ritrovato tra le carte di siegfried lenz dopo la morte dello scrittore pubblicato perciò postumo dall'editore hoffmann und campe il romanzo ha suscitato una eco enorme riaccendendo il dibattito attorno alle colpe e alle rimozioni della germania negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale lenz che poco prima della fine del conflitto aveva disertato ed era riparato in danimarca fu costretto nel 1952 a riporlo nel cassetto dopo che il suo editore del tempo un ex membro delle ss si rifiutò di pubblicarlo arricchito da amare riflessioni sulla germania sulla patria e sulla guerra l'opera è un romanzo intenso e fortemente pacifista cui non è certamente estranea l'esperienza di prigioniero di guerra di lenz in un campo dello schleswig holstein walter proska giovane soldato tedesco proveniente dalla masuria scampato a un attentato delle forze partigiane a un treno di trasporto delle truppe diretto a kiev si ritrova nell'ultima estate della seconda guerra mondiale a walderuh un forte che non ha nulla della pace silvestre che promette il suo nome la foresta infestata da mosche e zanzare pullula di partigiani armati e il caldo è asfissiante tra quelle anguste mura i soldati reagiscono ognuno a modo suo il sottufficiale willi stehauf elargisce sigarette acquavite e sapone zwiczosbirski gamba intraprende una battaglia persa contro un enorme luccio ferdinand ellerbrok tonto un trasandato ex artista di circo cerca di addestrare una gallina wolfgang kürschner pan di latte

scrive lunghe lettere in cui discetta in modo grave e approfondito di morte e di conforto e proska si pone domande sempre più pressanti che cosa è più importante il dovere o la coscienza chi è il vero nemico si può agire senza rendersi colpevoli e dove è finita la bella wanda la ragazza dai capelli rossi lucenti come seta e gli occhi turchesi scesa dal treno poco prima che saltasse in aria romanzo che narra di un giovane uomo posto dalle circostanze della storia dinanzi alla più ardua delle decisioni scegliere tra la cieca appartenenza alla propria terra e il proprio sentimento della giustizia il disertore si segnala come una delle opere più rilevanti sugli anni che sconvolsero l'europa e il mondo

Enon. Dopo l'estate 2015-12-03T00:00:00+01:00

a enon vicino a boston charlie crosby conduce una vita tranquilla dipinge lo stecato cammina nei boschi con la figlia kate contempla la bellezza della moglie susan un giorno però irrompe crudele insensata terribile la tragedia in un piovoso pomeriggio di settembre che annuncia la fine dell'estate mentre sta rientrando in auto dopo una passeggiata nei boschi charlie riceve una telefonata di susan con la voce spezzata dal dolore la moglie gli dice che un automobilista ha travolto kate mentre tornava in bici dalla spiaggia e che tutto è stato così rapido inevitabile e assurdo che i soccorsi si sono rivelati inutili la fine della ragazza lascia macigni pesanti sul cuore di charlie susan cerca di reagire di non soccombere alla sofferenza ma charlie cede di schianto sembrerebbe tutto perduto per l'ultimo dei crosby tutto precipitato nell'abisso della disperazione tuttavia da qualche parte è ancora all'opera la semplicità salvifica della natura e del mondo uno straordinario seguito del romanzo d'esordio del vincitore del premio pulitzer la prosa di harding è imbevuta di una tradizione visionaria che riecheggia blake rilke emerson e thoreau the new yorker hanno detto de l'ultimo inverno la forza evocativa de l'ultimo inverno è struggente il romanzo è così forte nel descrivere personaggi luoghi emozioni persino il vento da far sentire il lettore al centro della scena susanna nirenstein la repubblica la mia scrittura ha connotazioni pastorali e una alta densità musicale se fallisce rischio di ottenere qualcosa di ornamentale persino triviale ciò che insegua invece è quella eticità del bello cara a keats così lo scrittore americano riflette sul suo esordio francesca borrelli il manifesto un libro pieno di aneddoti e che si legge con l'avidità ma che va al di là di ciò che di solito sostiene un romanzo ed è un collante di carattere religioso che riconduce tutto quanto a un atto di affermazione ultima sopra il dissolversi delle esistenze e delle defezioni e diserzioni di cui si racconta luigi sampietro il sole 24 ore

Campania 2016-04-01T00:00:00+02:00

un viaggio brillante originale e divertente attraverso la campania alla ricerca delle storie e dei misteri che le isole italiane nascondono questi racconti fanno parte della più ampia raccolta avventure di piccole terre l'italia è ricca di isole e le isole italiane sono ricche di storia il mediterraneo può essere considerato la polinesia d'europa per la quantità e la diversità delle terre emerse sono circa ottocento le isole italiane di cui solo un'ottantina abitate ma anche le isole disabitate nascondono storie misteriose tesori delitti amori sulle isole approdano anime in fuga da destini perversi anime in cerca di destini improbabili eremiti e mitomani pescatori e peccatori migranti e bagnanti artisti e avventurieri dittatori e truffatori le loro storie spesso finiscono in leggenda

La famiglia Benade 2017-05-17T00:00:00+02:00

sudafrica 1994 al 127 di marta street nel sobborgo di triomf alla periferia di johannesburg un quartiere operaio popolato esclusivamente da bianchi indigenti abita la famiglia benade pop il pater familias bretelle ciondoloni sulle ginocchia capelli bianchi arruffati e dritti sulla testa a quasi ottant'anni non si alza ormai più dalla poltrona davanti al televisore anche mol sua moglie non scherza se ne sta seduta con le gambe larghe sotto la vestaglia che non toglie mai facendo dondolare su e giù il dente finto e fumando una sigaretta dietro l'altra entrambi cercano di tenersi alla larga da lambert il figlio quarantenne epilettico e affetto da disturbi della personalità che lo rendono pericoloso per se stesso e gli altri e poi c'è treppie il fratello di mol che si è assunto il ruolo di provocatorio filosofo della famiglia e quando la mette giù dura dice cose davvero meschine e cattive trent'anni prima all'epoca della sua costruzione triomf era pieno di gente nuova erano tutti giovani e pieni di belle speranze i benade se lo ricordano ancora il giorno in cui il community development annunciò la costruzione di abitazioni per i bianchi bisognosi proprio lì dove una volta c'era sophiatown il terreno era stato spianato dai bulldozer e i cafri se n'erano andati triomf sarebbe diventato un quartiere pieno di belle casette per bianchi il quartiere dove i benade sarebbero diventati ricchi non lo sono diventati la casa in cui vivono con due cani che non la piantano di abbaiare e fanno i loro bisogni ovunque è fatiscente l'inverno ha reso l'erba del giardino simile a paglia le lastre di lamiera sul tetto si sono allentate il legno si sta scrostando in certi punti è proprio marcio e pende a brandelli dal tetto solo la cassetta della posta viene tenuta come un gioiello perché di questi tempi bisogna avere una cassetta della posta decente a triomf siamo infatti alla vigilia delle prime elezioni democratiche del paese elezioni da cui mandela uscirà vincitore e i benade come gli altri abitanti di triomf sono stufo delle promesse della politica così come sono stufo dei picchiatori razzisti del national party dei testimoni di geova e della città che incombe su di loro come un gigante vendicativo l'unico modo che hanno per sopravvivere è ripetersi l'un l'altro che non hanno altro che la famiglia per quanto sgangherata sia e un tetto sopra la testa con una prosa impeccabile marlene van niekerk è riuscita a forzare il varco del pregiudizio e del tabù dipingendo un memorabile affresco del sudafrica e degli effetti dell'apartheid sugli afrikaner la popolazione di boeri bianchi che colonizzò il paese al seguito della compagnia olandese delle indie orientali la famiglia benade è stato acclamato come uno dei migliori romanzi mai scritti in afrikaans un'indagine tragicomica sullo sforzo umano di dare un senso alla vita anche nella più misera e abietta delle circostanze crudele

paradosso da un lato un paese che finalmente si affaccia alla democrazia e dall'altro il naufragio morale di una famiglia descritto con terribile violenza ma anche con empatia straziante con una compassione che trasforma l'allegoria politica in parabola evangelica l'express una pietra miliare per la letteratura del sudafrica daily telegraph scritto in maniera splendida the economist un grande romanzo uno spaccato devastante di un sottoproletariato chiuso in un circolo vizioso di povertà e disperazione the observer

I laghi del nord 2016-03-31T00:00:00+02:00

un viaggio brillante originale e divertente per i laghi del nord alla ricerca delle storie e dei misteri che le isole italiane nascondono questi racconti fanno parte della più ampia raccolta avventure di piccole terre l'italia è ricca di isole e le isole italiane sono ricche di storia il mediterraneo può essere considerato la polinesia d'europa per la quantità e la diversità delle terre emerse sono circa ottocento le isole italiane di cui solo un ottantina abitate ma anche le isole disabitate nascondono storie misteriose tesori delitti amori sulle isole approdano anime in fuga da destini perversi anime in cerca di destini improbabili eremiti e mitomani pescatori e peccatori migranti e bagnanti artisti e avventurieri dittatori e truffatori le loro storie spesso finiscono in leggenda

Esodo 2016-05-13T00:00:00+02:00

questo libro è la cronaca dei viaggi fatti in compagnia dei migranti nei principali luoghi da cui partono e in cui sostano o si riversano in questo senso è il racconto in presa diretta dell'esodo che sta già mutando il mondo e la storia a venire una grande migrazione che ha inizio là dove parti intere del pianeta si svuotano di uomini di rumori di vita negli squarci sterminati di africa e di medio oriente dove la sabbia già ricopre le strade e ne cancella il ricordo nei paesi dove tutti quelli che possono mettersi in cammino partono e non restano che i vecchi termina nel nostro mondo dove file di uomini sbarcano da navi che sono già relitti o cercano di sfondare muri improvvisati camminano scalano montagne hanno mappe che sono messaggi di parenti o amici che già vivono in quella che ai loro occhi è la meta agognata l'europa il paradiso mille volte immaginato in realtà il paradiso è soltanto l'albergo fatiscente di civiltà sfiancate e inerti destinate come sempre accade nella storia a essere prese d'assalto da turbini di uomini capaci di lasciarsi dietro il passato l'identità l'anima da melilla l'enclave spagnola che si stende ai piedi del gourougou in marocco dodici sonnolenti chilometri quadrati cinti da un muro in cui l'europa è visivamente morta fino alla giungla di sangatte a calais dove la disperata fauna dei migranti macchia agli occhi delle solerti autorità francesi le rive della manica con la sua corte dei miracoli tutto l'occidente dai governanti ai sudditi sembra ingenuamente credere di poter continuare a respirare l'aria di prima di poter vivere sulla medesima terra di prima mentre il mondo è rotolato in modo invisibile silenzioso inavvertito in tempi nuovi come se fossero mutati l'atmosfera del pianeta il suo ossigeno il ritmo di combustione e tutte le molle degli orologi dall'africa e dal medio oriente sconvolti dalla guerra dalla povertà e dal totalitarismo islamista fino alle sponde e ai confini dell'europa domenico quirico narra la storia del nuovo millennio la storia di un popolo nuovo in cammino abitanti di un mondo in declino trepidiamo soltanto per la nostra ricchezza proprio come i popoli vecchi le civiltà al tramonto e non ci accorgiamo che nelle nostre tiepide città in cui coltiviamo la nostra artificiale solitudine vi sono già alveari ronzanti di rumore e di colore di preghiera e furore il mondo di domani domenico quirico

Veneto e Friuli 2016-03-31T00:00:00+02:00

un viaggio brillante originale e divertente attraverso il veneto e il friuli alla ricerca delle storie e dei misteri che le isole italiane nascondono questi racconti fanno parte della più ampia raccolta avventure di piccole terre l'italia è ricca di isole e le isole italiane sono ricche di storia il mediterraneo può essere considerato la polinesia d'europa per la quantità e la diversità delle terre emerse sono circa ottocento le isole italiane di cui solo un ottantina abitate ma anche le isole disabitate nascondono storie misteriose tesori delitti amori sulle isole approdano anime in fuga da destini perversi anime in cerca di destini improbabili eremiti e mitomani pescatori e peccatori migranti e bagnanti artisti e avventurieri dittatori e truffatori le loro storie spesso finiscono in leggenda

Al posto di un altro 2016-06-24T00:00:00+02:00

minneapolis il detective alexander rupert sta vivendo il periodo più duro della sua vita declassato dalla narcotici all'unità antifrode dopo essere stato ingiustamente accusato di aver sottratto beni e denaro durante alcuni arresti si muove come un paria tra i corridoi del dipartimento evitato dai colleghi e oberato da pratiche inutili o noiose davanti a sé ha ora la prospettiva di un doloroso doppio confronto con il gran giurì correndo il rischio di venire comunque condannato e sospeso dal servizio e con sua moglie della quale ha da poco scoperto una relazione clandestina in preda allo sconforto quando si trova davanti alle domande di uno squallido avvocato per un caso di un incidente stradale mortale dalla dinamica bizzarra è rassegnato all'ennesima ordinaria amministrazione se non fosse che la vittima james putnam risulta morta da quindici anni per alexander quest'indagine potrebbe rappresentare l'inizio della riscossa una riscossa pericolosa poiché il teatro degli eventi si allarga dalle twin cities a new york e all'iowa e il supposto furto di identità assume contorni sempre più foschi l'ex militare jugoslavo drago basta sta infatti a sua volta seguendo a ritroso le tracce di putnam per recuperare una scottante registrazione e non ha intenzione di fermarsi di fronte a niente e nessuno l'investigazione sembra muoversi su un

sottilissimo strato di ghiaccio in cui ogni stentato passo verso la verità rende più vicino il rischio di sprofondare nell'abisso e le risposte da trovare appaiono nascoste ben al di sotto delle apparenze qual è la vera identità di putnam qual è il motivo degli enormi bonifici che riceveva ogni anno perché per tutto questo tempo ha vissuto in incognito per venire a capo dell'intricata vicenda alexander avrà bisogno dell'aiuto di suo fratello maximilian e di billie una poliziotta newyorkese piena di personalità e spirito d'iniziativa storia dalla suspense tesa e tagliente al posto di un altro è un thriller che penetra nella psiche dei personaggi e coi suoi continui colpi di scena incolla il lettore alla pagina coinvolgendolo in un appassionante vortice narrativo una storia tesa intelligente che esplora i luoghi più oscuri della psiche umana william kent krueger eskens cattura il lettore e non abbandona più la presa library journal

Liguria, Toscana e Lazio 2016-03-31T00:00:00+02:00

un viaggio brillante originale e divertente attraverso liguria toscana e lazio alla ricerca delle storie e dei misteri che le isole italiane nascondono questi racconti fanno parte della più ampia raccolta avventure di piccole terre l'italia è ricca di isole e le isole italiane sono ricche di storia il mediterraneo può essere considerato la polinesia d'europa per la quantità e la diversità delle terre emerse sono circa ottocento le isole italiane di cui solo un'ottantina abitate ma anche le isole disabitate nascondono storie misteriose tesori delitti amori sulle isole approdano anime in fuga da destini perversi anime in cerca di destini improbabili eremiti e mitomani pescatori e peccatori migranti e bagnanti artisti e avventurieri dittatori e truffatori le loro storie spesso finiscono in leggenda

L'estate prima della guerra 2016-12-01T00:00:00+01:00

È l'estate del 1914 a rye un piccolo centro che emerge dalle paludi piatte del sussex come una magnifica isola di tetti rossi protesa verso il mare l'arciduca francesco ferdinando è stato assassinato a sarajevo ma la vita in paese scorre tranquilla l'eco di quanto accade a whitehall la sede londinese del foreign office di solito sonnolenta in quella stagione e ora brulicante di funzionari affaccendati politici e generali giunge decisamente attutita tra le strade della piccola città giacca e gonna strette secondo i dettami della moda collo lungo e capelli castani delicata mente raccolti sulla nuca beatrice nash sbarca a rye per prendere possesso dell'incarico di insegnante di latino nel locale ginnasio i membri dell'amministrazione della scuola l'arcigna moglie del sindaco mrs fothergill lady agatha kent dama in vista del paese che sogna di veder emergere un giorno dei grandi leader dai figli dei contadini con i calzoni corti e le ginocchia sporche erano pronte ad accogliere un insignificante fanciulla come lady marbely si era premurata di assicurare grande è dunque la loro sorpresa quando si imbattono in una giovane donna attraente che si è lasciata presto alle spalle la frivolezza dell'infanzia accompagnando il padre letterato nei suoi numerosi viaggi e dopo la morte del genitore decidendosi a vivere del suo lavoro senza convolare a nozze come impone il costume del tempo a una ragazza orfana stabilitasi nel paese a beatrice nash basta poco per scoprire la sottile linea che separa gli abitanti di buon cuore di rye da quelli animati dalla grezza cura dei propri interessi tra i primi figurano certamente lady agatha cui premono davvero le sorti del ginnasio daniel bookham giovane poeta dai capelli spettinati ad arte e l'aria bohémien l'amico del cuore di quest'ultimo craig more figlio dell'altezzoso lord north e hugh grange il giovane aiutante assistente di sir alex ramsey chirurgo tra i più stimati d'inghilterra tra i secondi mrs fothergill la prepotente moglie del sindaco l'untuoso mr poot suo nipote e lord north che non esita a ricorrere agli stratagemmi più subdoli pur di spezzare il legame che unisce daniel bookham a suo figlio craigmore il 4 agosto del 1914 la germania invade il belgio e com'è abitudine di tutte le guerre il conflitto travolge il piccolo ordinato mondo degli abitanti di rye mutando desideri e speranze e mostrando ad un tempo il vero volto del coraggio e della virtù con una scrittura meticolosa e ricca di fascino helen simonson tratteggia un vivido acuto ritratto della società inglese di inizio novecento evocando un'intera epoca attraverso la descrizione delicata e struggente dell'estate che ha preceduto il primo grande conflitto mondiale una storia che diverte e avvince che parla di intelligenza dignità e coraggio new york times radioso mi sono trovata a girare le pagine con crescente stupore e piacere la simonson ricorda una jane austen o un henry james dei nostri tempi e l'estate prima della guerra è un autentico gioiello paula mcclain autrice di una moglie a parigi

Un uccello migratore 2016-04-11T00:00:00+02:00

per festeggiare i 200 anni della nascita di charlotte brontë tracy chevalier ha chiesto alle migliori autrici in lingua inglese di scrivere una storia ispirata alla celebre battuta di jane eyre l'ho sposato lettore mio questo racconto fa parte della raccolta dedicata a charlotte brontë l'ho sposato lettore mio a cura di tracy chevalier

Dentro soffia il vento 2016-05-13T00:00:00+02:00

in un avvallamento tra due montagne della val d'aosta al tempo della grande guerra sorge il borgo di saint rhémy un piccolo gruppo di case affastellate le une sulle altre in mezzo alle quali spunta uno sparuto campanile al calare della sera da una di quelle case con il volto opportunamente protetto dall'oscurità qualche anima pia esce a volte per avventurarsi nel bosco e andare a bussare alla porta di un capanno dove vive fiamma una ragazza dai capelli così rossi che sembrano guizzare come lingue di fuoco in un camino come faceva sua madre quando era ancora in vita fiamma prepara decotti per curare ogni malanno asma reumatismi cattiva digestione insonnia infezioni infusi d'erbe che in bocca alla gente del borgo diventano pozioni approntate da una strega che ha venduto l'anima al diavolo così mentre al calare delle ombre gli abitanti di saint

rhémy compaiono furtivi alla sua porta alla luce del sole si segnano al passaggio della ragazza ed evitano persino di guardarla negli occhi il piccolo e inospitale capanno e il bosco sono perciò l'unica realtà che fiamma conosce l'unico luogo in cui si sente al sicuro la solitudine però a volte le pesa addosso come un macigno soprattutto da quando raphaël rosset se n'è andato era inaspettatamente comparso un giorno al suo cospetto raphaël quando era ancora un bambino sparuto con una folta matassa di capelli biondi come il grano e una spruzzata di lentiggini sul naso a patata le aveva parlato normalmente come si fa tra ragazzi ed era diventato col tempo il suo migliore e unico amico poi a ventuno anni in un giorno di sole era partito per la guerra con il sorriso stampato sul volto e la penna di corvo ben lucida sul cappello e non era più tornato ora ogni sera alla stessa ora fiamma si spinge al limitare del bosco fino alla fattoria dei rosset prima di scomparire inghiottita dal buio della notte se ne sta a guardare a lungo la casa dove in preda ai sensi di colpa per non essere andato lui in guerra si aggira sconcolato yann il fratello zoppo di raphaël il fratello che la odia ritornando su un tema caro alla letteratura di ogni tempo l'amore che dissolve il rapporto tra una comunità e il suo capro espiatorio francesca diotallevi costruisce un romanzo che sorprende per la maturità della scrittura e la solidità della trama un'opera che annuncia un nuovo talento della narrativa italiana romanzo vincitore della sezione giovani del premio neri pozza fondazione pini circolo dei lettori questa giovane autrice ha un prodigioso senso del racconto sandra petrignani una scrittura tersa misurata di grande mestiere un'opera di sicuro talento romana petri l'ambientazione così remota così radicale la scrittura asciutta ed essenziale la capacità di creare un'aspettativa invogliando il lettore ad andare avanti sono le qualità salienti di questo sorprendente romanzo francesco durante

Deserto americano 2015-12-09T00:00:00+01:00

una terribile siccità si è abbattuta sulla costa occidentale degli stati uniti e ha trasformato la california in un unico grande deserto i fiumi il verde i mammiferi la vegetazione tropicale e subtropicale il fogliame lussureggiante gli agrumi tutto sembra svanito svaporato pian piano come l'acqua degli ultimi bacini sorvegliati dalla guardia nazionale luz e ray vivono immersi nella luce sotto il sole implacabile di un canyon nella casa appartenuta un tempo a un'attrice un cubo di vetro e ardesia con gli scorpioni che escono dai tombini un paio di rane mummificate nella fontana asciutta la carcassa incartapecorita di un coyote nella forra luz è una ex modella venticinquenne vezzeggiata e poi messa da parte dal mondo della moda È stata a parigi milano londra ma non ricorda niente di quei viaggi fatti quando era un'adolescente strappata all'affetto dei suoi ray è tornato dalla guerra magro come un chiodo anziché raggiungere casa ha rubato una tavola da surf e si è lasciato alle spalle crisi carestie e guerre volava sulle onde dell'oceano quando las vegas è stata sepolta da una duna gigantesca rovente come un mare di lava un giorno i due tirano fuori una vecchia vettura dell'attrice e scendono dal canyon in una los angeles riarra durante la danza della pioggia un libero raduno di sballati e punk che urlano e saltano nei canali di venice beach luz si imbatte in una misteriosa bambina dai capelli biondi e ne rimane ammaliata la piccola è sola i suoi unici parenti paiono essere degli sbandati che la maltrattano e la trascurano il suo è un destino segnato luz e ray prendono allora un'improvvisa decisione rapiscono la bambina la portano con loro e la crescono come figlia propria il piano di ray è di trasferirsi in wisconsin oltre il deserto e cominciare una nuova vita in una terra fertile e verde È l'inizio di un lungo viaggio su strade arroventate e poco sicure un viaggio che li porterà a incontrare un'inequietante comunità di hippies stabilitasi ai piedi dell'amargosa un'enorme duna alimentata dal vento e il loro leader levi un enigmatico personaggio dotato di capacità raddomantiche romanzo visionario che racconta di un'epoca oscura nella cui desolazione è possibile osservare il volto dell'america contemporanea con una prosa impeccabile che unisce steinbeck e cormack mccarthy deserto americano evoca un mondo dominato da disuguaglianze sociali e rapporti di potere in cui tra le rovine del sogno americano germogliano violenza misticismo e superstizione questo è un libro che contiene numerosi passaggi di straordinaria forza e bellezza the new york times si sente l'eco di cormack mccarthy time out new york questo splendido romanzo d'esordio è realmente una rinnovata versione dei classici racconti di frontiera americana watkins ne evoca in maniera potente la grandiosità the wall street journal la voce più accattivante proveniente dalla costa occidentale dopo annie proulx the new york times book review un deserto faulkneriano dell'anima the boston globe deserto americano arde di stupefacente genialità vanity fair

I frutti del vento 2016-02-18T00:00:00+01:00

nella prima metà del XIX secolo james e sadie goodenough giungono nella palude nera dell'ohio dopo aver abbandonato la fattoria dei goodenough nel connecticut il padre di james un vecchio scorbuto cui sadie non è mai andata a genio ha parlato chiaro un giorno meglio che il suo secondogenito e la sua giovane e troppo prolifica consorte andassero a cercare fortuna altrove allostes magari dove la terra abbonda la palude nera è una landa desolata l'acqua puzza di marcio il fango scuro si appiccica alla pelle e ai vestiti e la malaria destate si porta via sempre qualcuno anziché spingersi nella prateria dove la terra è buona e solida sotto i piedi james goodenough decide però di costruire la sua casa di legno proprio nella palude nera in riva al fiume portage la legge dell'ohio prevede che un colono possa fare sua la terra se riesce a piantarvi un frutteto di almeno cinquanta alberi una sfida irresistibile per james goodenough che ama gli alberi più di ogni altra cosa poiché gli alberi durano e tutte le altre creature invece attraversano il mondo e se ne vanno in fretta in quella terra perciò dove gli acquitrini si alternano alla selva più fitta james pianta e cura poi con dedizione i suoi meli un magnifico frutteto di cinque file di alberi col piccolo vivaio in disparte un frutteto che diventa la sua ossessione la prova ai suoi occhi che la natura selvaggia della terra con il suo groviglio di boschi e pantani si può domare la malaria si porta via cinque dei dieci figli dei goodenough ma james non piange scava la fossa e li seppellisce si fa invece cupo e silenzioso quando deve buttare giù un albero la moglie sadie beve troppa acquavite e diventa troppo cialtrona quando john chapman uomo che procura i semi delle

piante alle fattorie lungo il portage si ferma a cena in quelle occasioni james la vede con altri occhi scorge il turgore dei seni sotto il vestito azzurro i fianchi rotondi e sodi nonostante i dieci figli ma poi non se ne cura finché un giorno la natura selvaggia non della terra ma di sadie esplose e segna irrimediabilmente il destino dei goodenough nella palude nera in primo luogo quello di robert il figlio dagli occhi dambra quieti e intelligenti e della dolce e irresoluta martha romanzo che si iscrive nella tradizione della grande narrativa americana di frontiera i frutti del vento è un'opera in cui tracy chevalier penetra nel cuore arido selvaggio e inaccessibile della natura e degli uomini là dove crescono i frutti più ambiti e più dolci che sia dato cogliere un libro magnifico potente evocativo originale l'ho amato molto joanne harris ecco il magico tocco di tracy chevalier evocare un'epoca intera attraverso lo sguardo particolare di personaggi perfettamente descritti the new york times un libro pieno di forza violento cupo e commovente jane harris

- [chapter 11 review answers holt geometry Full PDF](#)
- [canon facsimile guide \(PDF\)](#)
- [drops in the bucket math \(2023\)](#)
- [the power of one forever 2 \[PDF\]](#)
- [wallpaper repair tips \[PDF\]](#)
- [acts chapter 13 notesbiology 10th edition mcgraw hill \[PDF\]](#)
- [microwave engineering 2nd edition solutions manual \[PDF\]](#)
- [my mother talks to trees \(Download Only\)](#)
- [geometry unit 3 test answers \(Read Only\)](#)
- [handbook of food engineering second edition .pdf](#)
- [chapter 21 reteaching activity the cold war begins answers .pdf](#)
- [applied calculus hughes hallett 4th edition download \[PDF\]](#)
- [biology pogil answer key evolution and selection \(Read Only\)](#)
- [introduction to quantum chemistry by ak chandra Full PDF](#)
- [national geographic readers cats vs dogs Copy](#)
- [at home in the universe the search for laws of self organization and complexity \(Read Only\)](#)
- [nad c525bee user guide \[PDF\]](#)
- [the art of storytelling by richard steele \(2023\)](#)
- [advanced parallel processing technologies 9th international symposium appt 2011 shanghai china september 26 27 2011 proceedings lecture notes in computer science \(2023\)](#)
- [the psychology of human leadership how to develop charisma and authority \(PDF\)](#)
- [edexcel june 2013 question papers \(Download Only\)](#)
- [integrated science cxc past papers 2009 \(Download Only\)](#)
- [cummins pcc1301 power command 1301 operator maintenance manual \(PDF\)](#)
- [slay in your lane the black girl bible \(PDF\)](#)
- [essential elements for strings 1 with eei cello \(Read Only\)](#)
- [pgecet model papers ece Full PDF](#)
- [the penguin dictionary architecture landscape Full PDF](#)